



## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **VERBALE N. 16/2025 DELLA SEDUTA DEL 24 Aprile 2025**

In data 24/04/2025 alle ore 9:00, in video conferenza, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti, anticipando all'unanimità la riunione convocata per le ore 17.00, nelle persone dei Sig.ri:

Dott. Alessandro Bonura	In rappresentanza della Regione Lazio	Presente
Dott.ssa Antonella Sacchetti	In rappresentanza della Regione Toscana	Presente
Dott. Fabrizio Bisconti	In rappresentanza del Ministero Economia e Finanze	Presente

#### **Ordine del Giorno:**

1. Bilancio d'esercizio al 31/2/2024;
2. Verbale del Consiglio di amministrazione del 18 novembre 2024 e atti conseguenti;
3. Delibera n. 158 dell'8.04.2025 e atti conseguenti;



4. Altri fatti inerenti l'Istituto.

Il predetto documento contabile, corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, con Deliberazione del Commissario straordinario n. 171 del 10.04.2025, per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Consiglio dei Revisori, analizzando i documenti del Bilancio di Esercizio 2024 dell'IZSLT ha richiesto all'amministrazione dell'Istituto dei chiarimenti che ha espresso e notificato nel verbale n. 15 del 10/04/2025. L'amministrazione ha risposto ai quesiti posti fornendo la documentazione inviata via mail il 14 aprile 2025, il 15 aprile 2025, il 18 aprile 2025.

In data 22 aprile 2025, il Collegio ha richiesto un ulteriore integrazione documentale circa il calcolo delle imposte e con riguardo alla **Delibera n. 158 dell'8.04.2025**.

Con riguardo a quest'ultima, il Collegio ha rilevato che è stata attuata senza il rispetto del Regolamento di contabilità che prevede la preventiva acquisizione del parere dell'Organo di controllo.

L'Istituto ha dapprima riscontrato il rilievo del Collegio con la nota del 14.04.2025 rappresentando *"che, per mero errore materiale, la svalutazione dei crediti non è stata sottoposta al Collegio dei Revisori come previsto dal Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. n. 502 del 20/12/2024. Qualora il Collegio dei Revisori lo ritenga opportuno, gli uffici provvederanno a inviare la svalutazione dei crediti per l'acquisizione del parere, necessario alla successiva deliberazione di presa d'atto e alla conseguente modifica della Delibera del Bilancio 2024"*.



Successivamente con e-mail del 18.04.2025 del Direttore Amministrativo è stato risposto *“se il Collegio non ha osservazioni sulla delibera già adottata, solo per questa volta, procederemo senza rettificare la delibera già adottata”*.

Il Collegio, al quale non sfugge che per correggere l'errore dell'Amministrazione si rende necessario procedere con una nuova delibera sia per la svalutazione dei crediti che per l'approvazione del Bilancio, con evidente spirito collaborativo in data 22.04.2025 ha risposto che preliminarmente si rende necessario acquisire la documentazione sottostante la Delibera, ricevendo un primo set informativo rispetto al quale in data 23.04.2025 è stato chiesto un approfondimento, segnatamente riguardo le seguenti posizioni:

CLIENTI C/ANTICIPI	5.991,84
PALOMBINI FILIPPO E ANDREA S.S.	2.391,16
SYNLAB TOSCANA S.R.L.	1.048,01

Oltre ad AMALETTEA per l'importo di Euro 11.051,45.

Il riscontro si è ricevuto in pari data.

Riguardo le seguenti svalutazioni del Conto Clienti c/Anticipi:

chiusura ft. 747/2006 sant'anna per giusta imputazione	1.591,84	LA FATTURA ERA STATA STORNATA DAL CONTO CLIENTI C/ANTICIPI MA NEL QUADRE IL CONTO NON SI È TROVATA LA SOMMA DELL'INCASSO, ESSENDO UNA FATTURA ORMAI PRESCRITTA (2006) O È STATA SVALUTATA
chiusura ft. 130/2006 ASP Catania per giusta imputazione	4.400,00	LA FATTURA ERA STATA STORNATA DAL CONTO CLIENTI C/ANTICIPI MA NEL QUADRE IL CONTO NON SI È TROVATA LA SOMMA DELL'INCASSO, ESSENDO UNA FATTURA ORMAI PRESCRITTA (2006) O È STATA SVALUTATA

Si chiede di chiarire quanto avvenuto, in particolare cosa si intende per *“nel quadrare il conto non si è trovata la somma dell'incasso ...”*, considerato il danno conseguito dall'Istituto si rende necessario conoscere l'ultima richiesta effettuata al Cliente e evidenza della contabilizzazione dell'incasso non rinvenuto e la relativa contropartita, e l'epoca della scrittura contabile.



Infine, si chiede di conoscere l'utilizzo da parte dell'Istituto del conto Clienti c/Anticipi che è un conto di debito e naturalmente non soggetto svalutazione.

Riguardo la svalutazione del credito "Palombini Filippo e Andrea S.S." di Euro 5.045,26 la motivazione fornita non è ritenuta sufficiente, si chiede di conoscere documentalmente le azioni intraprese dall'Istituto per la riscossione del credito, o l'eventuale parere del legale incaricato che giustifichi la svalutazione.

In considerazione di quanto il Collegio si riserva l'eventuale ratifica delle Delibera in oggetto.

\*\*\*

Con riguardo alle Immobilizzazioni si è esaminata la **Delibera 510 del 20.12.2024**, denominata: *"Acquisto di un ulteriore porzione di terreno ed edificio della proprietà confinante alla sede di Roma denominata "Acqua Appia"*, preliminarmente si osserva come l'Atto, nonostante la denominazione, preveda oltre l'acquisto del terreno anche le quote sociali della Società a Responsabilità Limitata denominata "Appia Sviluppo".

La Delibera in oggetto trae origine dal verbale del CdA del 18 novembre 2024. Riguardo a tale verbale il Collegio osserva:

1. L'Ordine del Giorno al punto 2 prevede *"Mandato ad acquistare ulteriori terreni e fabbricati "Fonte Appia"*, nel corpo del testo viene riportato: *"Il Cda all'unanimità approva l'acquisizione di un'ulteriore porzione di terreni e immobili appartenenti alla proprietà "Acqua Appia" necessari all'Istituto e dà mandato al Commissario Straordinario di mettere in atto tutte le azioni necessarie per completare l'operazione, approvando gli atti allegati al presente verbale"*, senza dunque fare espresso riferimento all'acquisto del



- Capitale Sociale di Appia Sviluppo. L'unico riferimento a tale acquisto è rinvenibile fra gli Allegati al Verbale.
2. Il Collegio dei Revisori è dato per assente alla riunione nonostante non fosse stato convocato, la verbalizzazione dell'assenza dei Revisori lede la propria onorabilità e pertanto si richiede l'immediata rettifica del predetto Verbale e la trasmissione a tutti i soggetti precedentemente destinatari dell'Atto.
  3. Alla data odierna la Delibera in oggetto non risulta pubblicata sul sito internet dell'Istituto, come da foto di seguito riportata:

**PROVEDIMENTI AMMINISTRATIVI: Consiglio di Amministrazione**

Pagina 1 di 1

Cerca provvedimento...

opzioni di ricerca avanzata

Cerca per: ☐ Num. provvedimento ☒ Oggetto provvedimento

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione - Anno 2024**

n° 5 del 30/12/2024  
Approvazione degli indirizzi generali per la programmazione delle attività dell'Istituto per l'anno 2025.  
[attestato\\_di\\_pubblicazione\\_delibera\\_n\\_5-2024.pdf](#)

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione - Anno 2024**

n° 4 del 26/07/2024  
Approvazione della Relazione sulla performance 2023 così come definita con la deliberazione del Commissario Straordinario n. 266 del 27 giugno 2024, avente ad oggetto la: RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2023  
[attestato\\_di\\_pubblicazione\\_delibera\\_n\\_4-2024.pdf](#)

**Deliberazione del Consiglio di Amministrazione - Anno 2024**

4. Riguardo la trasmissione, dell'8 gennaio 2025, degli atti alla Sezione Regionale di Controllo per il Lazio della Corte dei conti ex art.5 comma 3 Dlgs. n.175 del 19 agosto 2016, si rileva che la conseguente Deliberazione del 28 gennaio 2025 con la quale il Collegio della Corte ha evidenziato che *"le Sezioni Riunite in più occasioni hanno delineato l'ambito di esercizio della*



*funzione la cui verifica interviene su un provvedimento già perfetto, che, per poter essere eseguito necessita del vaglio positivo della magistratura contabile ovvero del decorso infruttuoso del termine assegnato sicché l'amministrazione possa procedere alla costituzione della società o all'acquisto della partecipazione.*

***Risulta, pertanto, estranea al disposto normativo di cui al novellato art. 5 del TUSP la fattispecie dell'invio alla Corte dei conti di un provvedimento perfetto e già eseguito, mediante la stipula dell'atto negoziale."***

Il Collegio delle Corti prosegue prendendo "atto che l'Amministrazione ha acquisito, sotto la propria responsabilità, le partecipazioni della società a responsabilità limitata e la qualità di socio unico prima dei sessanta giorni previsti per la pronuncia della Corte dei conti. ***L'avvenuta operazione societaria rende l'atto deliberativo in esame "perfetto" e "già eseguito", con conseguente preclusione dello scrutinio di questa Sezione, che ai sensi dell'art. 5, commi 3 e 4, del TUSP, verte sui presupposti giuridici ed economici della scelta amministrativa, prima che la stessa venga attuata mediante gli strumenti del diritto privato.***

*Risulta, pertanto, estranea al disposto normativo la fattispecie dell'invio alla Corte dei conti di un provvedimento perfetto e già eseguito, mediante l'acquisizione delle quote societarie e della qualità di socio".*

5. Non sussiste, seppure indicata nella Deliberazione di acquisizione, il nulla osta delle Regioni, l'Istituto ha riferito di aver considerato come tale il silenzio assenso a seguito della trasmissione alle Regioni del Verbale del C.d.A. del 18.11.2024, avvenuto con Pec del **26.11.2024**, calcolando il termine previsto dall'art. 25 comma 4 dell'Intesa Legislativa, che recita: "La



*Regione che esercita il controllo, entro il termine di quaranta giorni dalla ricezione, comunica all'Istituto l'approvazione degli atti di cui al comma 2 ovvero il diniego della stessa con atto motivato".*

6. Lo Statuto all'Art. 22 – Patrimonio e gestione economico finanziaria e patrimoniale, al primo comma recita: *"Il patrimonio è costituito dai **beni mobili ed immobili** di proprietà dell'Istituto e da quelli che, per donazione o ad altro titolo, pervengano all'Istituto. ..."*. Il Collegio rileva come lo statuto non preveda esplicitamente le immobilizzazioni finanziarie (dunque le quote di una società a responsabilità limitata) fra le componenti patrimoniali, tale circostanza è dunque meritevole di un necessario approfondimento con gli Organi competenti.
1. In considerazione di quanto sopra, Il Collegio **preliminarmente alla predisposizione della Relazione al Bilancio dell'Istituto**, con riferimento al Bilancio della Appia Sviluppo Srl - e considerato che il mancato scrutinio della citata Sezione della Corte dei conti diviene ancor più essenziale alla luce della lettura del Bilancio al 31.12.2024 della Società e del Verbale di assemblea del 10.04.2025 - ritiene necessario acquisire:
  - a) La delibera di nomina dell'Amministratore Unico e l'Atto con il quale l'Istituto ha deliberato la nomina stessa;
  - b) L'Atto dell'Istituto con il quale si è delegata la partecipazione all'assemblea del 10.04.2025;
  - c) evidenza dell'attività propedeutica condotta sulla documentazione amministrativo – fiscale – contabile della Appia Sviluppo Srl, al fine di valutare l'economicità dell'operazione e le conseguenti valutazioni;





- d) evidenza della valutazione condotta sull'iscrizione delle Imposte Anticipate per Euro 136.642, in particolare sulla loro recuperabilità in considerazione delle continue perdite accumulate negli esercizi precedenti, e in assenza, agli atti del Collegio, di un Piano industriale prospettico che consenta di accertare l'interesse, l'economicità e la redditività futura atta a recuperare il valore delle Imposte Anticipate;
- e) attesa la perdita di Euro 88.234 maturata al 31.12.2024 e considerato che la *"situazione patrimoniale proforma"* allegata all'atto di cessione del 20.12.2024 (senza che fosse stata allegata anche la situazione contabile) evidenziava una situazione di pareggio, si ritiene doveroso un approfondimento in merito all'evoluzione contabile del patrimonio netto e alla mancata evidenziazione della perdita all'atto di acquisto della società.
- f) Atteso che, come da email del Direttore Festuccia del 23.04.2025, la trasmissione alle Regioni della delibera del Consiglio di Amministrazione del 18.11.2024 è avvenuta in data 26.11.2024, e sempre secondo quanto dichiarato dal Direttore Festuccia si è atteso il decorso dei termini previsti per il silenzio – assenso (40 gg), si chiede di conoscere l'atto amministrativo che ha autorizzato il versamento di Euro 300.000,00 in data 27.11.2024, tramite bonifico bancario effettuato in data 27 novembre 2024 presso Banca Popolare di Sondrio, CRO n. TEE24332B0000859483955039550IT, nonché quale decorso del termine per il silenzio assenso è stato considerato per sottoscrivere l'atto di compravendita il 20.12.2024:
- g) accertato che l'Appia Sviluppo Srl ha delle unità di personale (da Bilancio n. 5) e che nella situazione patrimoniale allegata all'atto di cessione non risultava il debito per TFR, presente invece nel Bilancio al 31.12.2024, si chiede di conoscere l'intenzione dell'Amministrazione in merito a tale





personale e più in generale la compatibilità dell'attività esercitata dalla Società, che da visura camerale risulta essere "Commercio al dettaglio di bevande (vini, oli Birra e altre)" con le finalità Statutarie dell'Istituto.

- h) Si richiede evidenza degli atti compiuti dall'Amministratore Unico della società, che da visura camerale ha poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, a partire dalla nomina del dicembre 2024, degli estratti conto bancari dalla stessa data e della situazione contabile aggiornata al 31.03.2025.
- i) Si richiede l'attestazione della riconciliazione delle partite debito/credito fra Istituto e Società.
- j) Infine, si chiede evidenza di tutti gli adempimenti connessi alla detenzione della partecipazione societaria da parte dell'Istituto, ivi incluso l'adozione di un sistema di rilevazione dell'andamento economico della partecipata, tenuto conto che dall'analisi storica dei dati di Bilancio, trasmessi al Collegio, la società è costantemente in perdita.

\*\*\*

Esame della **deliberazione n. 159 dell'8/04.2025** "Dismissione di beni inventariabili – Anno 2024". Il Collegio ha acquisito la documentazione relativa alle dichiarazioni delle strutture aziendali e la documentazione del ritiro/smaltimento dei singoli beni.

\*\*\*

Il Collegio prende atto che alla data odierna non si è concluso l'iter di parificazione del Conto giudiziale e che dunque i saldi di Bilancio potrebbero essere soggetti a variazioni.

\*\*\*



Istituto Zooprofilattico Sperimentale  
del Lazio e della Toscana *M. Aleandri*

In considerazione di quanto sopra il parere al Bilancio 2024, sarà rilasciato a valle della documentazione richiesta.

Con l'occasione si chiedono informazioni riguardo l'evoluzione della fase di nomina del Consiglio di Amministrazione e evidenza della data di cessazione del precedente.

Non essendovi altre questioni da trattare, la riunione termina alle ore 12.00 previa stesura del presente verbale, che viene successivamente inserito nell'apposito registro.

Sarà cura dell'Ufficio di Supporto alla Direzione Generale Affari Generali, trasmettere copia del presente verbale al Direttore Generale, al Consiglio di Amministrazione, all'O.I.V., ai Responsabili delle Strutture aziendali ed agli enti che hanno designato i componenti del Collegio secondo le indicazioni di prassi.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Alessandro Bonura (Presidente)



Firmato digitalmente  
da: ALESSANDRO  
BONURA  
Data: 24/04/2025  
12:15:24

Dott. Antonella Sacchetti (Componente)

Dott. Fabrizio Bisconti (Componente)